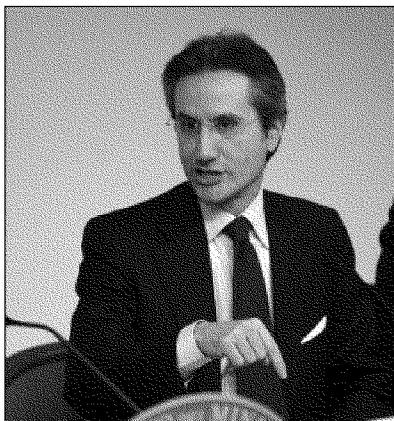


Campania Il governatore: «Siamo sotto organico di 10mila unità»

## Sanità, l'affondo di Caldoro: «Blocco turnover insostenibile»

“Il blocco del turnover nella sanità non è più sostenibile”. L'affondo è del presidente della Giunta regionale della Campania, Stefano Caldoro intervenendo all'Ordine dei medici della provincia di Napoli alla presentazione della 'Biblioteca scientifica virtuale' che consentirà ai 23mila medici ed odontoiatri di Napoli e della provincia di poter acquisire ogni elemento utile per l'aggiornamento professionale. “La Regione Campania sta in sotto organico di circa 10mila unità”, ha proseguito ancora Caldoro ritenendo che “così non si può fare sanità”. Il presidente della Giunta regionale ha ricordato che “sono stati risanati i conti e c'è un impegno del ministro Lorenzin che ringrazio: ha dichiarato che le Regioni che hanno fatto il piano di rientro non possono essere più penalizzate”. Caldoro ha concluso che la “grande sfida” è quella “di poter riprendere ad assumere nel settore della sanità sin dal prossimo anno”. Il governatore poi si sofferma sulla spesa



pubblica: “Quello che ci preoccupa è l'atteggiamento un po' ragionieristico dell'azione della spesa pubblica. Si guardano alcuni numeri che non hanno alcun valore”. Caldoro ha fatto riferimento al sistema universitario e al relativo reclutamento del personale, ricordando di aver fatto recentemente “una polemica con il governo” facendone sentire la sua voce insieme “a quella dei rettori e dei presidi contro il sistema folle di calcolo e del sistema di reclutamento”. “Noi paghiamo, in alcune regioni, per una situazione di reddito pro capite inferiore. Abbiamo le tasse universitarie calmierate: un elemento che viene fatto valere come parametro fisso, in maniera ragionieristica. Ma così rischiamo di perdere punti organici, che determinano le piante organiche e quindi i concorsi”, ha aggiunto Caldoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
@Metropolis\_Web